

IFIM | Imprese femminili innovative montane

Il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, promuove la misura di incentivazione “Imprese femminili innovative montane – IFIM”.

La misura finanzia i programmi di investimento ad alto contenuto tecnologico e innovativo sostenuti da imprese femminili ubicate nei Comuni montani.

La dotazione complessiva è di 3,9 milioni di euro.

Per presentare la domanda e consultare i Comuni montani indicati nell’Allegato I dell’Avviso si rimanda al sito di Invitalia:

<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/imprese-innovative-femminili-montane-ifim>

A CHI SI RIVOLGE:

Le agevolazioni sono rivolte alle start up innovative **costituite prevalentemente da donne (51%) in forma di società di capitali, anche cooperative, aventi una sede operativa, o filiale, in uno dei Comuni montani indicati nell’Allegato I dell’Avviso.**

Ecco i requisiti che le imprese devono possedere al momento della presentazione della domanda:

- essere **regolarmente costituite e iscritte nell’apposita sezione speciale del Registro delle imprese** di cui all’articolo 25, comma 8, del decreto-legge n. 179/2012;
- essere **costituite da non più di sessanta mesi (5 anni)**;
- essere di **piccola dimensione**.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda.

COSA SI PUO’ FARE:

Gli incentivi possono essere richiesti per **l’acquisto di:**

- impianti, macchinari e attrezzature tecnologici;
- hardware e software;
- brevetti e licenze;
- certificazioni purché direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell’impresa e legate al programma d’investimento presentato;
- consulenze specialistiche tecnologiche nella misura massima del 20% del totale delle spese di cui ai punti precedenti;

Il Programma d'investimento deve essere:

- mirato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o
- finalizzato alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca.

Il Programma d'investimento:

- deve presentare spese non superiori a 100.000 euro;
- deve essere avviato successivamente alla presentazione della domanda;
- deve essere realizzato entro 18 mesi dalla data del provvedimento di ammissione alle agevolazioni.

LE AGEVOLAZIONI:

Le agevolazioni previste si sostanziano in un **contributo a fondo perduto**:

- per un importo **non superiore al 70% delle spese ammissibili**;
- **per un importo massimo di 70.000 euro.**

Le agevolazioni sono concesse nei limiti e nelle disponibilità previsti dal Regolamento de minimis n. 1407/2013.

SETTORE:

Agroalimentare, Moda e Tessile, Chimica e Farmaceutica, Meccanica, Metallurgia, Elettronica, Mobili, Legno e Carta, Edilizia, ICT, Commercio, Autoveicoli e altri mezzi di trasporto, Alberghiero, Ristorazione, Turismo, Cultura, Salute, Altri servizi.

REGIONI:

Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Veneto.